

PESCARRE

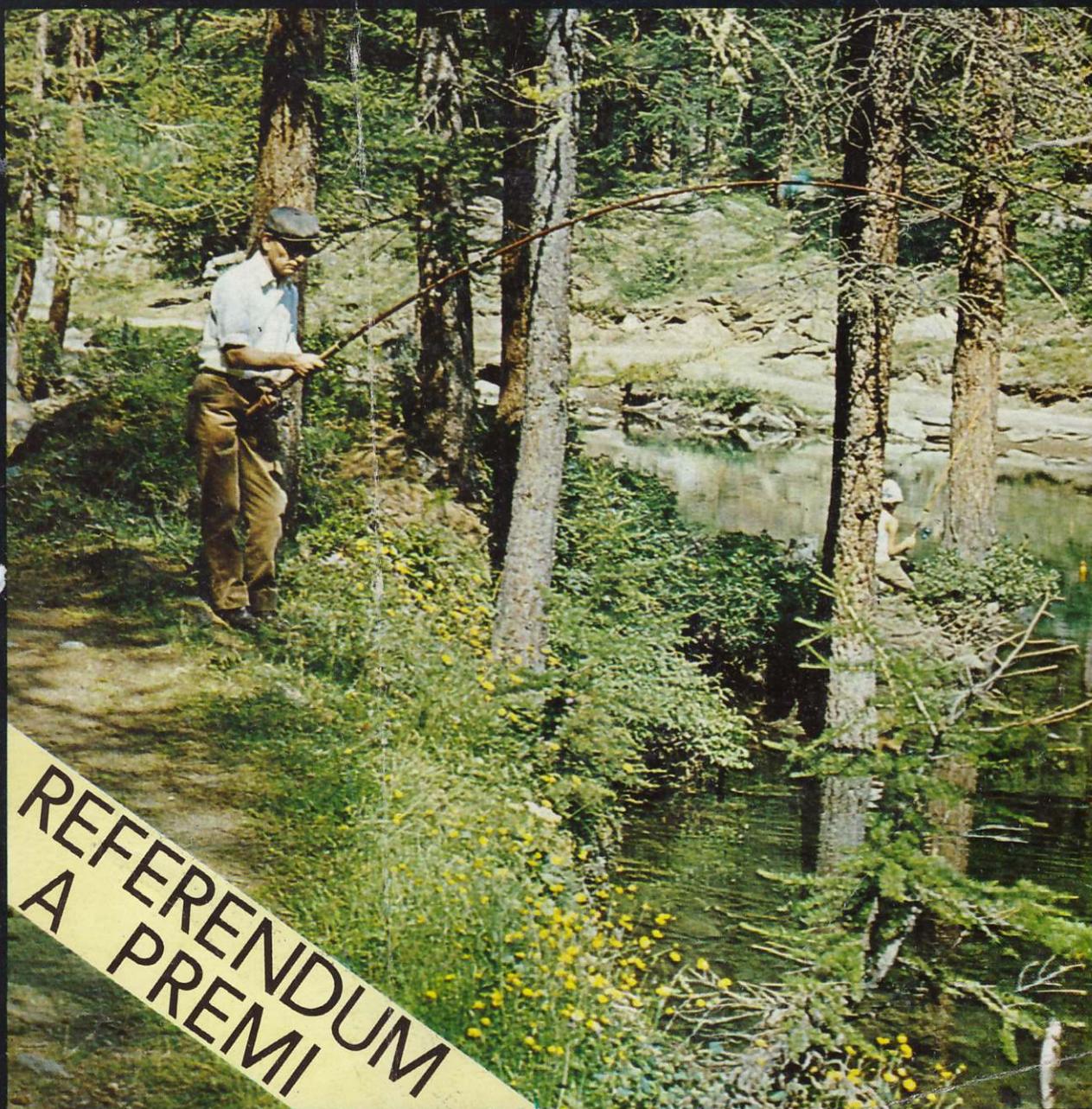
LA RIVISTA DEI PESCATORI

Pesca con la moschiera
Frutta e cavedani
L'imprevedibile Black Bass

PUBBLICAZIONE MENSILE
EDITORIALE OLIMPIA
ANNO X
GIUGNO 1972

6

Prezzo L. 600



REFERENDUM
A PREMI

MOSCA

IL COLPO DI SERA

Questa volta tutto dovrebbe essere a posto. Non è ancora il momento dei grandi caldi e sia al Nord che nei torrenti montani ci è permesso pescare praticamente tutto il giorno. I livelli sono generalmente buoni, con tutte le riserve del caso che simile affermazione richiede.

Nel Centro e nel Sud invece, specie per i torrenti del fondovalle o per i fiumi di pianura, le ore sono limitate alla mattina presto, ma soprattutto la sera. Questo è inoltre un mese che ci permette di rimanere sul fiume fino a tardi, anche a buio, ove è permesso, per il famoso momento che i Francesi chiamano « Coup de soir »

Infatti anche se non sempre, né purtroppo lungamente, ma comunque piuttosto spesso, alle ultime luci le grosse frigane fanno la loro apparizione con i loro movimenti tozzi e scomposti. È il momento di usare una imitazione appropriata o in mancanza di questa una Bi-Visible o una grossa Wickham's Fancy, montandola di conseguenza sopra un nylon adatto.

Lanciare e recuperare per imitare il più possibile, nei limiti concessi, il movimento di questi insetti. Da notare che dovremo avere l'accortezza di tenere sempre la coda di topo in leggera tensione. Non dimentichiamo infatti che quasi sempre non saremo in grado di vedere la mosca e sarà attraverso questa tensione che sentiremo l'attacco del pesce.

Volendo si può anche pescare da monte a valle, posizione che spesso è da preferire. Da tenere ancora presente che spesso, durante questo magico momento, le grosse trote, se ce ne sono, escono dalle loro tane.

Specialmente in posti molto battuti o dove esistono dighe, con un conseguente variare continuo di livelli, le trote più grosse hanno la tendenza ad uscire quasi esclusivamente di buio. Questa comunque è pressoché una regola generale. Dighe o altro. Conviene comunque fermarci ancora pochi minuti, ove è permesso, il che, credo, praticamente in nessun posto. Dispiace dirlo ma se la pesca a buio non è permessa, come lo è invece in altri paesi, questo dipende essenzialmente da noi e dalla nostra cosiddetta sportività.

Siamo, e purtroppo tutto lascia credere che lo resteremo ancora a lungo, una massa di cialtroni che non riesce assolutamente a controllarsi, unicamente e sempre tesi al macello indiscriminato e facendo di questo l'unico scopo della pesca. I risultati di questa mentalità li stiamo vedendo, anzi subendo, con fiumi e torrenti pressoché spo-

polati e con catture generalmente ridicole.

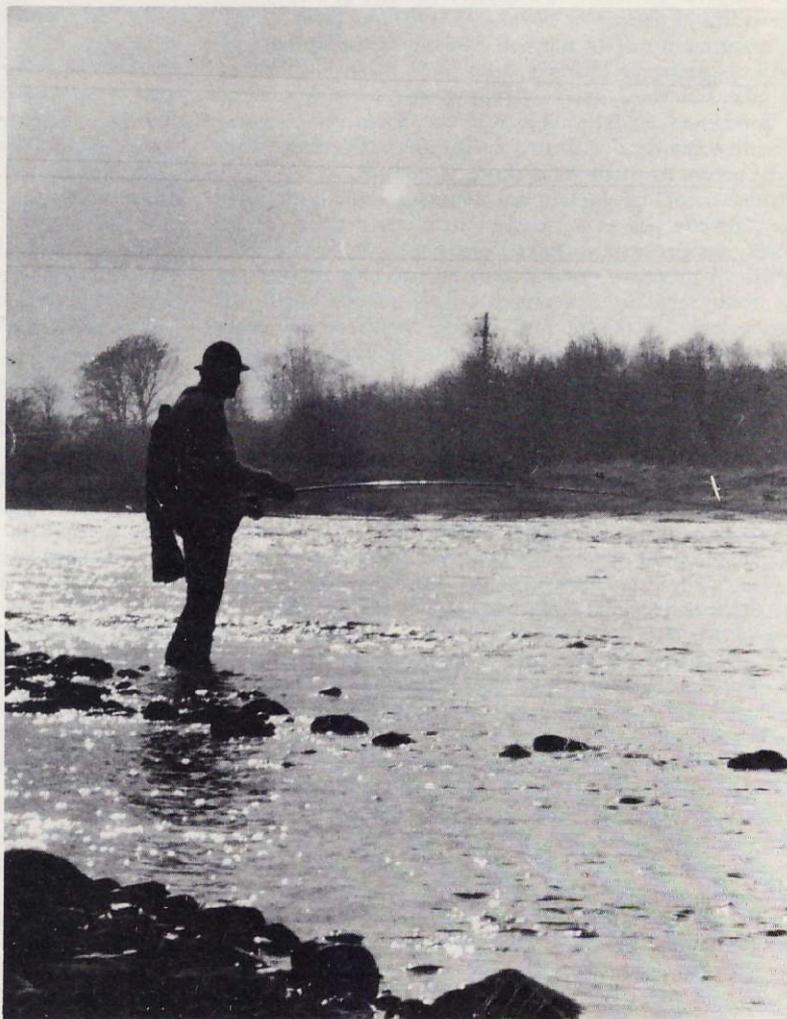
È un fatto purtroppo che la pesca da noi è fatta di pesciolini. Ma passando alle mosche da usare in questo mese, oltre ovviamente al lungo elenco fornito il mese scorso, nella sua generalità ancora valido, non resta che dire ancora due parole sulle Sedge e sul loro modo di usarle nei torrenti, dove si raccomandano per la loro riuscita. Anche in simile ambiente il loro impiego è abbastanza vario.

Oltre a usarla come una normale

mosca, volendo si può farla dragare leggermente come dicevamo sopra. Si può inoltre utilizzarla, pescando a « vista », facendola cioè comparire all'improvviso sul pesce, magari con un leggero colpetto. Infine, si può anche usarla semi-sommersa, senza ingrasarla.

Altra mosca da tenere nel dovuto conto è lo Sherry Spinner che nel tipo Spento imita la sera molti tipi di « Spent Spinner ». Da rammentare infine che alla comparsa di quei piccolissimi moscerini comunemente ed appropriatamente conosciuti come « la disperazione del pescatore » conviene usare, per tentare di evitare il classico « cappotto » quasi di regola in simili circostanze, la Red Quill utilizzandola ovviamente in acque appropriate e con lo spessore di nylon giusto che, data la sua taglia modesta, dovrà essere necessariamente sottile.

ROBERTO PRAGLIOLA





la scelta della mosca sommersa

di ROBERTO PRAGLIOLA

Esistono diversi modi di compilare un elenco di mosche considerate le migliori. Generalmente viene usato il sistema piú semplice. E diciamo pure affettivo. In altre parole si consigliano le cosiddette « preferite ». Ma tutti sanno come il pescatore a mosca si affeziona in modo incredibile ad alcuni modelli, finendo per usare sempre gli stessi e trascurando altri che non è detto siano inferiori.

È evidente che alla radice di questo successo, oltre alle doti del singolo, sta l'assoluta fede che il pescatore ha in questi modelli. Comunque sia, qualsiasi elenco ha una sua radice valida, siano essi basati sull'esperienza, sul lato affettivo o altro.

L'importanza di fare una cernita fra gli artificiali è a mio parere di importanza vitale per cercare di evitare a coloro che non possiedono la necessaria esperienza di trovarsi incastrati in questo terribile ginepraio per dedicarsi, se lo crederanno opportuno, quando la loro fede nella mosca e le loro cognizioni in materia saranno piú solide.

Questo però non vuol essere un elenco dettato da nessuno dei fattori sopra esposti, ma solo ed esclusivamente suggerito dalla logica. È scontato che questa lista, come qualsiasi altra d'altronde, può anche essere criticabile, soprattutto perché le opinioni sulle varie imitazioni sono tutt'altro che concordi, anche e soprattutto a livello di nomi celebri. D'altronde questo non ha la pretesa di essere un elenco indelebile nel tempo, né tantomeno infallibile.

A suo tempo ognuno potrà incrementarlo o ridurlo, per sostituirlo magari con le sue « preferite ». Ma vuol essere semplicemente un aiuto ai nuovi venuti per permettere loro di passare indenni attraverso il primo duro contatto con la mosca, dando un numero limitatissimo, quindi estremamente pratico, di artificiali ma al tempo stesso con concrete garanzie di successo.

Sarà quindi una lista basata esclusivamente sugli in-

setti. E con questo non voglio dire che le altre non lo siano.

Ci sarebbe solo da far notare che spesso certi elenchi mancano di una visione generale della materia, nel senso che i nomi scelti non estendono la loro influenza su tutto l'orizzonte possibile, o quantomeno una larga parte di esso.

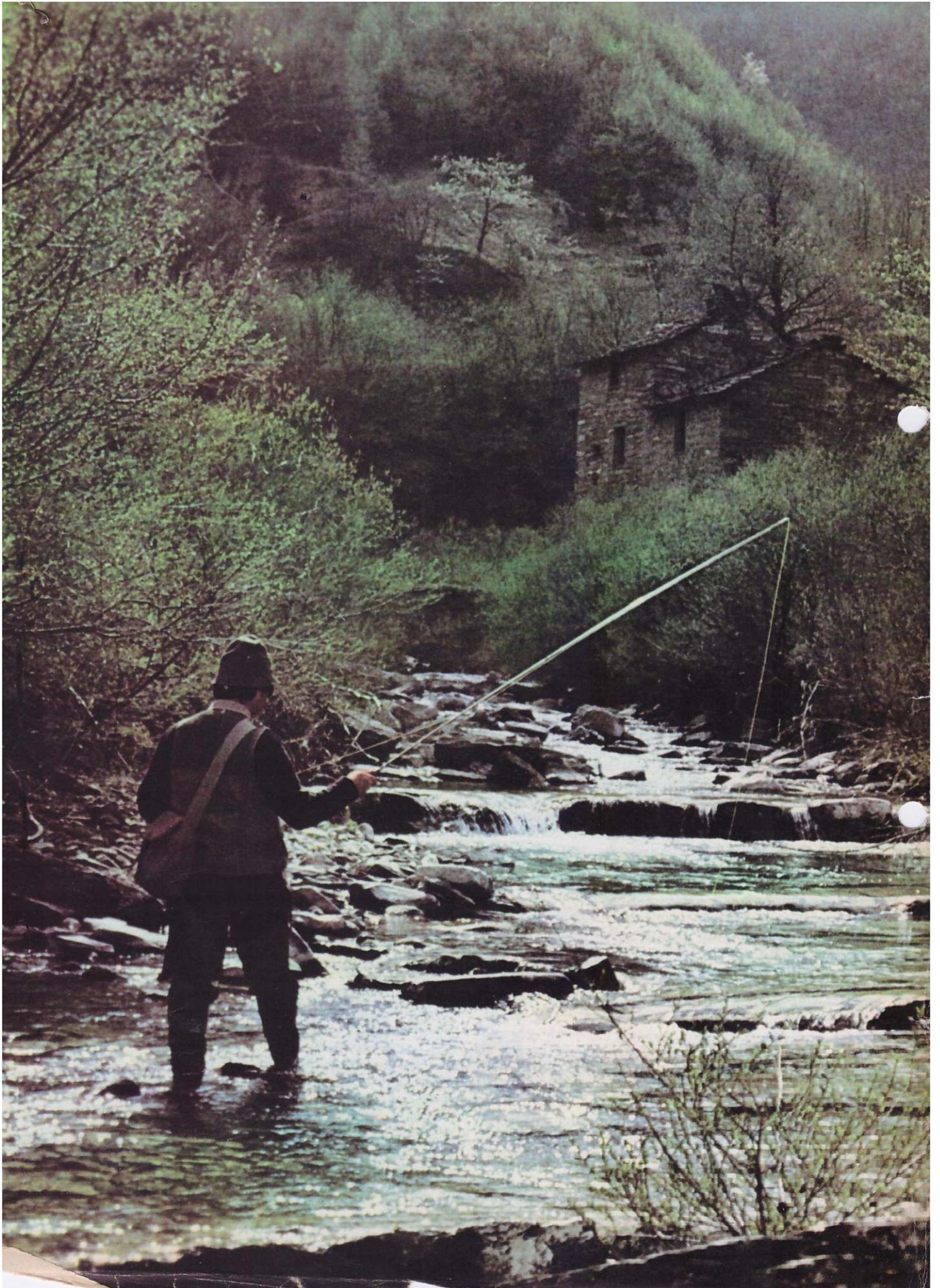
Come è noto, esistono molti insetti che per la loro grande rassomiglianza non sono stati presi in considerazione singolarmente ma sono stati raggruppati in una unica imitazione. E questo è particolarmente valido per le mosche sommerse. Poi nel corso degli anni è successo che le imitazioni di uno stesso esemplare si sono incredibilmente moltiplicate generando in tal modo verso coloro che si affacciano di fresco alla pesca a mosca, non poche perplessità e dubbi.

Per citare il primo esempio che salta alla mente, per la Large Dark Olive, nella sua versione sommersa, vengono date come imitazioni la Gold-Ribbed Hare's Ear, la Greenwell's Glory, la Water-hen-Bloa, la Blue Dun e via dicendo. A loro volta alcuni di questi nomi imitano anche altri insetti.

Non sorprende di conseguenza la perplessità e i dubbi in proposito. Infatti uno dei fattori determinanti per cui tante canne da mosca finiscono alle ortiche è dovuto in maniera non indifferente a quel terribile dilemma del neofita che si esprime nella fatidica frase: che mosca mettere? Come non bastasse spesso, anche e in modo particolare sul piano nazionale, troppe imitazioni portano il nome che dell'originale hanno ben poco a che vedere. Confondendo ancor piú le cose.

A tale proposito non resta che consigliare di acquistare artificiali solamente da Case che si contraddistinguono per la loro serietà. Non si badi dunque alle cento lire che uno scarso artificiale può far risparmiare. Esse saranno comunque sempre ben spese.

Poche lire in piú possono voler dire qualche cattura



la scelta della mosca sommersa

*I principianti della pesca a mosca iniziano a provare le prime emozioni con la coda di topo usando mosche sommerse di uso molto più facile delle mosche secche.
In questo mese di giugno, le migliori sommerse sono la *Partridge and Orange*, montata su amo del 12 e la *Wickham's Fancy* mosca molto attraente per la straordinaria brillantezza dei suoi riflessi.*

in più. E tutti sappiamo l'importanza della cattura per il novizio. Infatti ben difficilmente esso è una persona che non ha mai pescato, ma quasi sempre un pescatore, più o meno abile, e quindi abituato a catturare. Ritrovandosi poi con un'esca che non cattura, o quantomeno presunta tale, finisce con il considerare la mosca come un tipo di pesca valida solo sotto il profilo estetico e ben più adatta a persone fissate che a un normale pescatore.

Finendo così per tornare ai suoi logori sistemi. Poche catture in più avrebbero fatto di questa persona un pescatore a mosca. Se non si vuol tener conto del danno che questi, coscientemente o no, finirà col fare a questo tipo di pesca parlandone poi in modo non certo benevolo, o quantomeno non obbiettivo.

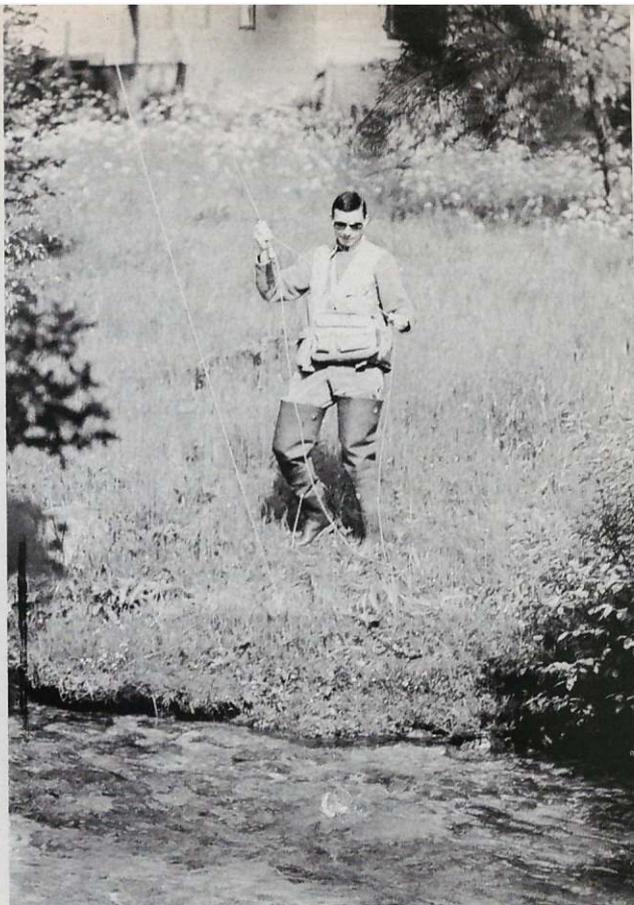
Come se non bastasse la quasi totale indifferenza dei pescatori verso questo sistema e la sua obbiettiva complessità, a rallentarne il passo.

Ora, prima di passare ad elencare i nomi, resta da precisare che, come visto per la *Large Dark Olive*, il nome dell'artificiale scelto terrà conto esclusivamente della sua elasticità, nel senso che quando si dovrà scegliere fra diversi nomi verrà data la preferenza a quello che più si presta ad imitare il numero maggiore di insetti.

Senza che questo diminuisca la sua validità. Resta infine da precisare che questo sarà un elenco di sole mosche sommerse. Infatti è preferibile che da questo sistema i novizi incomincino a pescare lasciando la più impegnativa mosca secca a quando avranno raggiunto la necessaria abilità.

1) *Greenwell's Glory*: mosca d'insieme che tende ad imitare alcune Baetidi. Incominciare ad usarla ad Aprile. È consigliabile usare il modello montato su amo del 15.

2) *Shipe and Purple*: mosca prettamente autunnale ma consigliabile anche all'inizio di stagione, specialmente nei torrenti del fondo valle. Mosca d'insieme da usare



montata su amo n. 15.

3) *Poul Bloa*: mosca che tende ad imitare una certa parte di Baetidi ed altro. Consigliabile montata su amo n. 15.

4) *March Brown*: montata su amo del 12 tende ad imitare un certo numero di Ecdyonuri. Ottima tutto l'anno e unanimamente riconosciuta come una delle migliori. Non limitare quindi il suo uso alla sola primavera.

5) *Partridge and Orange*: altra ottima mosca riconosciuta come una delle migliori in senso assoluto. Ottima per tutta la stagione di pesca. Montata su amo n. 12.

6) *Tup's*: altra ottima mosca d'insieme che riscuote unanimi consensi. Esistono versioni montate su un vasto numero di ami. È preferibile che sia montata su amo n. 15.

7) *Wickham's Fancy*: mosca particolarmente attrattiva per la particolare intensità dei riflessi che la straordinaria brillantezza del corpo emette.

8) *Butcher*: mosca di pura fantasia considerata una delle migliori. Non imitando nulla di preciso il suo uso può essere esteso a tutta la stagione di pesca. È considerata particolarmente efficace all'inizio di stagione. Amo 12-14.

9) *Black and Silver*: Altra mosca di pura fantasia. Usarla come il modello precedente montata su amo n. 12.

Il numero veramente limitato degli artificiali elencati non deve trarre in inganno per quanto detto all'inizio. Infatti questi artificiali elencati tendono ad imitare un numero veramente elevato di insetti (quasi una trentina) che coprono l'intero arco della stagione di pesca. Andando oltre si avrebbe allargato troppo il numero a scapito perciò della sua praticità.

Chiarito dunque il dilemma della mosca, il pescatore potrà dedicare tutta la sua attenzione all'azione di pesca e alla manovra degli artificiali che, non dimentichiamo, stanno alla base di molti successi.

